

# COMUNE DI VAZZOLA

Regione del Veneto - Provincia di Treviso



## AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (Art. 8 D.P.R. 160/2010 e Art. 4 L.R. 55/2012 e s.m.i.)

### RAPPORTO GEOAMBIENTALE SULLA QUALITA' DEI TERRENI

**Ditta richiedente che esercita l'attività:**

ERAL srl unipersonale  
via Europa, 14  
31028 VAZZOLA - Treviso  
Codice Fiscale e Partita IVA 04269920262

**Firma**

**Ditta proprietaria dell'opificio esistente:**

INCO srl  
Sede legale in via Cal Longa, 7/d  
31028 VAZZOLA - Treviso  
Codice Fiscale e Partita IVA 01825470261

**Firma**

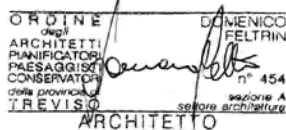
**Ditta proprietaria dell'area:**

POSSAMAI VITTORIO	C. F. PSS VTR 33H11 C957C
ROSOLEN MARIA	C. F. RSL MRA 39C71 I103P
CESCON GIANFRANCA	C. F. CSC GFR 39C55 I221O
POSSAMAI MARZIA	C. F. PSS MRZ 69H69 C957J
POSSAMAI MIRKO	C. F. PSS MRK 67D26 C957Y

**Firma**

**Coordinatore:**

Dott. Domenico Feltrin  
Architetto



**Progettista:**

Filippo Baratto



SEZ. FOG. MAPP.

A/1 M.N. 591-675-682-679-431-678

SCALA

DATA

Elaborato n°

**GOB**



REGIONE VENETO



COMUNE DI VAZZOLA



PROVINCIA DI TREVISO

COMMITTENTE:

**ERAL SRL**

VIA EUROPA, 14  
VAZZOLA (TV)

PROGETTO:

AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (ART. 8 DPR 160/2010 E ART. 4 L.R. 55/2012 E S.M.I. NEL COMUNE DI VAZZOLA (TV)

OGGETTO:

RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI ARPAV INERENTI ALLE TERRE E ROCCE DA SCAVO



STUDIO DI GEOLOGIA APPLICATA IDROGEOLOGIA AMBIENTE  
BADIA POLESINE - CASALE DI SCODOSIA - FIESSO D'ARTICO

vox 0425 59.48.42 - fax 0425 59.58.00  
web site: www.hgeo.it - email: hgeo@hgeo.it  
PEC hgeo@epapsicurezza postale.it



*Filippo Baratto* - BARATTO FILIPPO - GEOLOGO

REV.	DATA	CODICE PROGETTO	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
01	SETTEMBRE 2017	0937-1-17 C	BF	BF	BF
00	GIUGNO 2017	0937-17 C	BF	BF	BF

## INDICE

<b>1 SCOPO</b> .....	1
<b>2 CHIARIMENTI</b> .....	1

## 1 SCOPO

Si presenta codesta Nota al fine di chiarire l'osservazione relativa all'argomento "Terre e Rocce da scavo" inoltrata con protocollo nr.0089351 del 22.09.2017 da ARPAV - Dipartimento provinciale di Treviso al Comune di Vazzola ed avente come riferimento l'ampliamento del fabbricato produttivo in variante allo strumento urbanistico generale della Ditta ERAL srl.

## 2 CHIARIMENTI

Si elencano, seguendo il protocollo nr.0089351 citato, le osservazioni riportate e si illustrano le relative risposte.

### OSSERVAZIONE NR 1.

Si chiede di attenersi a quanto indicato dal nuovo D.P.R. n. 120 del 13.06.2017, in vigore dal 22 agosto u.s., a cui fa riferimento la Circolare di Indirizzi Orientativi della Regione Veneto prot. n. 353596 del 21.08.2017.

#### RISPOSTA.

Nel Rapporto (cod. elab. G0B) che accompagna le indagini e le analisi chimico-fisiche dei campioni di terreno prelevati ci si attiene a quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale ora citata.

### OSSERVAZIONE NR 2.

La documentazione deve essere presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori predisponendo la dichiarazione tramite l'applicativo web regionale "Terre e rocce da scavo" [www2.arpa.veneto.it/terreroce/](http://www2.arpa.veneto.it/terreroce/) e inoltrandola via PEC all'indirizzo: [terreroce@pec.arpav.it](mailto:terreroce@pec.arpav.it).

#### RISPOSTA.

Sarà cura del Proponente e del Progettista Arch. Feltrin Domenico, come dichiarato dallo stesso Progettista, predisporre la documentazione e l'invio al web regionale citato, seguendo la tempistica sopra citata.

### OSSERVAZIONE NR 3.

Sia specificato, in particolare, il conferimento del terreno di cui al Rapporto di Prova n. 1700577-02 del 22.05.2017 il quale presenta valori per il parametro Rame tra i limiti di col. A e col. B della tab.1, All. 5 della parte IV del D. Lgs. 152/2006.

#### RISPOSTA.

Per quanto riguarda il Rapporto di prova n.1700577-2, che presenta valori per il parametro Rame compresi tra i limiti della colonna A e la colonna B della tab. 1, All.5, p.IV del DLgs 152/2006, da una ricerca fatta dal Progettista Arch. Feltri Domenico, "intervistando" sia il proprietario Eral sia altri proprietari limitrofi risulta che l'area del lotto dove sorgerà la struttura produttiva, la quale ha dimensioni di circa 100x100 m è sempre stata interessata da coltivazione intensiva.

Le aree limitrofe a questa, invece, sono state e sono ancora adibite ad uso vinicolo, come si vede dalla Figura sottostante.



I campioni di terreno sono stati prelevati in questi punti:



Da quanto emerso con il questionario verbale fatto ai residenti la causa più probabile di tale anomalia parametriche che caratterizza il Campione C02 può essere legata alla circolazione sub-corticale nel suolo agevolata dalla generale direzione sia dei dossi / paleoalvei a prevalente direzione WNW-ESE, che rispecchia la stessa direzione dell'idrografia superficiale e che potrebbe aver trasferito nel tempo i residui di rame utilizzati normalmente per la coltura dei vigneti. Altre possibili fonti, naturali o antropiche, non sono emerse dall'inchiesta. Essendo pure la soggiacenza limitata (0÷1 m da pc.). La zona, da PAT, risulta allagabile e ciò può facilitare il dilavamento delle fasce perimetrali a vigneto ed il trasporto verso il lotto in esame, visto la direzione di deflusso.

Nello specifico, da informazioni progettuali, il quantitativo di terreno scavato per le opere in progetto, come anticipato nella Relazione G0B, oscilla tra 4'830 m<sup>3</sup> e 5'880 m<sup>3</sup> in relazione alle geometrie fondali.

Del volume complessivo ~3.000 m<sup>3</sup> saranno destinati in discarica, come indicato dal Progettista e come sarà messo, dal medesimo, nel capitolato d'appalto dei lavori. Pertanto, sarà cura degli incaricati allo smaltimento provvedere al trasporto ed alla messa a dimora. Il citato DLgs 152/06 indica che i terreni con parametri analitici compresi tra la colonna A e B possono esser utilizzati nei siti destinati ad usi commerciali e industriali, ma sarà cura della ditta dare la precedenza alle zone del lotto afferenti al campione C02.

Il trasferimento del materiale ai siti di destinazione avverrà attraverso autocarri, il cui percorso e tipologia farà parte del progetto esecutivo.

Qui, si ricorda che al fine di garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo occorre prevedere che tutti i carichi, oltre ai normali documenti di trasporto merci, siano accompagnati da un documento che riporti la caratterizzazione analitica del materiale o la dichiarazione di assenza di contaminazione, la provenienza e la destinazione.

Per i volumi scavati rimanenti il loro "riutilizzo" si atterrà a quanto disposto dalla normativa regionale vigente in materia.



Baratto Filippo, *geologo*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Baratto Filippo".